



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **BRUNA FATTENOTTE, NO ALL'AUTOCENSURA**
- ▶ **LAURA ROMANO, COME È CAMBIATO IL DOPPIAGGIO**
- ▶ **NUOVO ALBUM PER NINA ZILLI**

TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno XIII N. 26 (536) 20 settembre 2017
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione
 2 milioni di visite all'anno · [Collabora con Telegiornaliste](#) · [Privacy](#) · [Cookie](#)

Fondatore e webmaster: Rocco Ventre

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso

Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

Redazione: Giuseppe Bosso, Michela Tortolano, Silvia Roberto, Maria Cristina Saullo, Antonia Del Sambro, Lisa Pinto, Daniela D'Angelo, Sara Ferramola, Tiziana Cazziero, Alessandra Paparelli, Silvestra Sorbera



▶ [schede redattori](#)



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Tgiste Style
Vademecum
Cam girls: inchiesta
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti

> TGISTE

Bruna Fattenotte, no all'autocensura

di *Giuseppe Bosso*

«Mi sono sempre occupata di soft news, non hard news; non ho mai subito censura diretta. Piuttosto credo che talvolta nella nostra categoria tenda ad esserci una sorta di 'autocensura' che mi preoccupa maggiormente. Combinare una solida formazione teorica a quella pratica aiuta, permette di avere strumenti e contesto per approfondire meglio ciò che accade».

▶ [LEGGI](#)



Strumenti
Schede e foto
Video
Cerca nel sito

Nuove schede tgiste

- [Bruna Fattenotte](#)
- [Paola Cervelli](#)
- [Ornella Mancini](#)
- [Chiara Cini](#)
- [Cristiana Svaldi](#)
- [Agnese Virgillito](#)
- [Mena Grimaldi](#)
- [Mara Sangiorgio](#)
- [Carlotta Adreani](#)
- [Annalisa Venditti](#)
- [Federica Galli](#)
- [Federica Salpietro](#)
- [Elena Colombo](#)
- [Lara Lago](#)
- [Maria Laura Cruciani](#)
- [Rossella Sambuca](#)
- [Francesca Biancacci](#)
- [Elisabetta Mazzeo](#)
- [Fabiola Conson](#)
- [Marilena Natale](#)
- [Jenny Viant Gomez](#)
- [Giuliana Giannattasio](#)
- [Lidia Tilotta](#)

> DONNE

▶ [LEGGI](#)

Nuovo album per Nina Zilli

di *Alessandra Paparelli*



> TUTTO TV

▶ [LEGGI](#)

Laura Romano, come è cambiato il doppiaggio

di *Giuseppe Bosso*



NEWSLETTER

tua email qui

[iscriviti](#)

[istruzioni](#)

[Cerca nel sito](#)

Rassegna: [ADComm.](#), [Canale5](#), [La7](#), [Tg2](#), [StileLibero](#), [ItaliaSul2](#), [LiguriaSud](#), [7Gold](#), [TV7Lomb.](#), [R.Victoria](#), [.Com](#), [AffariIt.](#), [Agenda](#), [Anna](#), [CorriereMag.](#), [CorSera](#), [Gazzetta](#), [Gazzettino](#), [IdeaWeb](#), [Leggo](#), [Libero](#), [OndaTV](#), [Panorama](#), [Radiocorriere](#), [Sicilia](#), [Sole24h](#), [Stampa](#), [StarTV](#), [Tempo](#), [Visto](#), [Voce1](#), [Voce2](#), [SpecialeCampagna](#)



[Accesso redazione](#)

SELEZIONATO DA

AGENDA DEL GIORNALISTA



- Siti amici: [Margarida](#) [Italianos](#) [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)





Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Bruna Fattenotte, no all'autocensura

di *Giuseppe Bosso*

Incontriamo **Bruna Fattenotte**, giornalista della redazione cultura e spettacoli del **Tg2**.

Come sei arrivata al Tg2?

«Tramite la scuola di giornalismo Radiotelevisivo di Perugia».

Hai imparato più alla scuola di Perugia o per strada?

«Credo che l'optimum sia integrare entrambe le cose; combinare una solida formazione teorica a quella pratica aiuta, permette di avere strumenti e contesto per approfondire meglio ciò che accade».

Com'è nata la tua esperienza a *Si Viaggiare*?

«Direi che è stato un incontro di affinità elettive, visto che da sempre sono appassionata di viaggi, ho vissuto per così dire da 'nomade' prima di intraprendere la strada del giornalismo, e ciò si è perfettamente conciliato quando mi si è prospettata questa possibilità. Soprattutto è stato bello far conoscere tutta l'Italia, non solo le località più note».

E quale viaggio ti è rimasto più impresso?

«Dal punto di vista naturalistico, "esotico" direi, l'isola di Montecristo, un angolo incontaminato d'Italia dove vivono due custodi che sono quasi dei novelli Robinson Crusoe, con una storia davvero affascinante».

Cosa ti resterà impresso di questa estate?

«Dal punto di vista giornalistico, sicuramente l'offesa alla natura rappresentata dagli incendi dolosi che si sono susseguiti con l'ondata di caldo; e soprattutto la grande questione dei migranti che ritengo sarà il tema su cui giornalismo e informazione si dovranno incentrare maggiormente nel futuro».

Segui qualche accorgimento dal punto di vista del look?

«Non sono molto vanitosa; lavorare in televisione 'costringe' talvolta a seguire le mode, ma non è la mia preoccupazione principale; seguo con rilassatezza un mio stile molto semplice».

Ti hanno mai messo il bavaglio?

«Mi sono sempre occupata di soft news, non hard news; non ho mai subito censura diretta. Piuttosto credo che talvolta nella nostra categoria tenda ad esserci una sorta di 'autocensura' che mi preoccupa maggiormente».

Come ti descriveresti?

«Determinata e collaborativa dal punto di vista dei pregi; quanto ai difetti (sorride, ndr) scopriteli da soli...».

Da poco sei mamma: come si concilia la Brunna mamma con la Brunna giornalista?

«Il giornalismo ha dei tempi che non si incastrano sempre con quelli dei ritmi di una famiglia; essere soddisfatti sul lavoro è però un essenziale punto di partenza, proprio perché essere sereni aiuta a trovare soluzioni "smart" ai problemi di organizzazione che talvolta possono verificarsi».



[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)



Tutto TV Ieri, oggi e domani

Laura Romano, come è cambiato il doppiaggio e i miei ricordi

di Giuseppe Bosso

Voce versatile e apprezzata per essersi saputa sempre conciliare con attrici e personaggi di vario tipo, abbiamo il piacere di intervistare la doppiatrice **Laura Romano**.

Dove potremmo 'ascoltarla' prossimamente?

«Ricomincerò alcune serie in onda da anni come *Le regole del delitto perfetto*, *Law & Order vittime speciali* per la diciassettesima stagione; poi entro, per la gioia dei miei figli (ride, ndr) in *Soy Luna*... e un progetto di cui per ora non posso parlare».

Qualche anno fa in occasione dello sciopero dei doppiatori è stata intervistata dal *Fatto Quotidiano*: rispetto a quel momento ha riscontrato miglioramenti?

«Purtroppo no; il mercato è cambiato ulteriormente, come i tempi a disposizione per le lavorazioni che sono sempre più accelerati... la nostra situazione è ancora sospesa; abbiamo difficoltà a sfornare prodotti 'più attenti'; dal punto di vista contrattuale qualcosa è cambiato, ma c'è ancora molto da approfondire e seguendo le trasformazioni del mercato da ridiscutere nelle trattative, che speriamo di riprendere a breve».

Tra i personaggi a cui presta voce sicuramente molto popolare è la detective Olivia Benson, alias Mariska Hargtaylor, della serie *Law & Order vittime speciali*: ha cercato di caratterizzarla?

«Non in maniera diversa; cerchiamo di fare il più possibile da supporto alla recitazione dell'attore, senza stravolgere il personaggio».

Con quale attrice che ha doppiato si è sentita maggiormente in sintonia?

«Diverse. Mi diverte moltissimo doppiare Sofia Vergara in *Modern Family*, che trovo ironica e divertente; Rachel Weisz, Michel Yeoh, Maria Bello, molto intensa, sono altre attrici che adoro doppiare; Viola Davis è tra le più complicate, attrice straordinaria con particolari sfumature».

Si sta man mano affermando una nuova generazione di voci nel doppiaggio: come si trova nel confronto con loro?

«Sono felice che ci sia questa nuova generazione, mi piace per loro che rimangano 'intrappolati' in questa velocità che le dicevo; fino a qualche anno fa era possibile intraprendere questo mestiere avendo tempo di imparare stando in sala, con calma, con sostegno e spiegazioni... adesso si deve entrare in sala essendo già quasi perfetti, senza poter ascoltare gli 'anziani'».

Sono purtroppo venuti a mancare negli ultimi anni molti suoi colleghi come Vittorio De Angelis e Laura Latini, per citarne solo due: qual è il suo ricordo?

«E non solo loro purtroppo... Laura la ricordo come una ragazza splendida, sia professionalmente che umanamente, piena di vita; anche Vittorio carissimo collega, persona deliziosa, molto attento e scrupoloso... sono persone che vediamo sempre, che finiscono per essere parte della nostra vita, e non averli vicino crea sempre qualche piccolo vuoto».

Ovviamente non dimenticando suo fratello Maurizio: è ancora presente nel ricordo dei suoi colleghi?

«Mio fratello ha lasciato tutto il suo amore, lo dimostrano continuamente i colleghi; è stata una grossa perdita anche per loro, persona speciale che vive ancora nel loro ricordo. Potrà sembrare scontato dirlo da parte mia, ma è così».



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)



Donne *Nel mondo, nella storia*

Nuovo album per Nina Zilli e giudice di *Italia's Got Talent*

di *Alessandra Paparelli*

Infaticabile **Nina Zilli**, pronta per un nuovo anno come **giudice inflessibile** e amata di **Italia's Got Talent** e intanto reduce dalla **presentazione del suo ultimo lavoro artistico**: è uscito infatti il 1° settembre scorso, su etichetta Universal Music, l'album **Modern Art**, il **quarto** della brava cantante piacentina, **talentuosa** e **simpatica**, **esplosiva**, **artista versatile**, dallo **stile originale soul e jazz** e dalla **voce unica**, accompagnata anche da una **presenza scenica** importante.

Nina Zilli ha presentato *Modern Art* alla stampa all'interno dello **Space 23** a Milano: "*canto per il bisogno di amore condiviso non per quello di coppia*", ha detto ai presenti; l'uscita dell'album è stata anticipata da un **singolo** di successo **ascoltato per tutta l'estate** e grande **hit** delle radio **Mi hai fatto fare tardi**.

Tra le tante **domande**, in conferenza stampa, si è chiesto alla Zilli **cosa rappresenti l'uscita del disco** in questo momento storico e personale: l'artista ha descritto questo suo momento e l'uscita dell'album come "*un disco che profuma di libertà e d'amore, di energia e di positività*".

L'album rappresenta per Nina un **nuovo inizio artistico**, pur mantenendo una propria **coerenza** con il proprio **stile**, un **marchio di fabbrica** e non solo, ci mostra decisamente un **volto nuovo**, con **forme e stili musicali differenti** che riescono a creare un vero e proprio **arcobaleno di note e colori**, passando dal **pop** al **rap** ai **ritmi caraibici**, al **reggae**.

Il **ritratto dell'entusiasmo** dell'artista stessa, uno stile a colori: Nina Zilli aveva "*voglia di cambiare*", il suo percorso l'ha portata molto nel pop (forse troppo, per i puristi del soul), forse spinta anche dall'**esperienza in televisione** e nel **talent**, con suoni "*meno arcaici e retrò e più rivoluzionari*".

Si è aperta anche alle **collaborazioni**, da **Calcutta** cantautore indie e **The Giornalisti**, con **Tommaso Paradiso**.

"*Mi piace definire questo album - ha continuato la Zilli in conferenza stampa - urbano e tropicale, nel sound e nei colori; ogni brano è fortemente connotato da un colore diverso, particolare. Questo traspare anche nelle immagini del booklet da me disegnate in modo didascalico e dettato dal caso*".

L'album, **prodotto da Michele Canova**, parla dell'artista stessa ma anche della **società moderna che ci circonda**, una società che sta cambiando: "*la modernità è importante, ma spesso non ci accorgiamo di quello che succede nel mondo, perché siamo troppo presi ad usare i social*", ha continuato l'artista.

Modern Art è stato **registrato** tra **Milano** e la **Giamaica**, la **domanda: quanto c'è dei sapori e colori** della Giamaica all'interno dei testi e del sound? Risponde Nina "*Tutte le esperienze della mia vita sono state importanti e sono da sempre legate alla musica. Quando sono andata in Giamaica la prima volta avevo solo 18 anni, la musica di Bob Marley mi ha conquistata immediatamente: poi crescendo e avendo la possibilità di comprendere a fondo i suoi testi mi sono resa conto della poesia, di una certa malinconia mista all'allegria, della musica e di quel modo di suonare. Ogni volta che torno in Giamaica traggio ispirazione dal luogo e dai colori di quei posti magnifici. Non soltanto trovo la pace con me stessa ma traggio anche ispirazione per scrivere*".

Nina Zilli l'abbiamo apprezzata in molte **cover jazz e soul** di grandi **artiste scomparse**, come **Nina Simone**, **Billie Holiday**, **Aretha Franklin** ma si è anche cimentata in brani famosissimi di **Mina**, voce **inaccessibile** per tante; nel **2012** ha **rappresentato** l'Italia all'**Eurovision Song Contest** con il brano **L'Amore è femmina**; nella sua brillante carriera ha **vinto** inoltre **due Wind Music Awards** ed è stata **candidata agli MTV Europe Musica Awards** e ai **TRL Awards**.

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)